



Regione Lombardia

DECRETO N. 6916

Del 14/07/2016

Identificativo Atto n. 327

DIREZIONE GENERALE UNIVERSITA', RICERCA E OPEN INNOVATION

Oggetto

ACCORDO PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA LOMBARDO: APPROVAZIONE "BANDO RICERCA E INNOVAZIONE - EDIZIONE 2016 - MISURE A, B E C"

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

VISTI:

- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X legislatura, approvato con DCR n. 78/2013 - e il suo aggiornamento di cui al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2015 di cui alla DGR n. 4239/2015 - che individuano la ricerca e l'Innovazione come priorità strategiche delle politiche di Regione Lombardia per la loro capacità di assicurare sviluppo, crescita e occupazione;
- la Legge Regionale 11/2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività" ai sensi della quale Regione Lombardia intende rilanciare la competitività e attrattività del territorio anche attraverso il consolidamento delle attività di ricerca e sviluppo e la promozione di interventi specifici per la valorizzazione del capitale umano;
- la Smart Specialisation Strategy per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia, approvata con DGR X/1051/ 2013 (così come aggiornata con DGR n. X/2146/2014 e DGR n. X/3486/2015), avente la finalità di soddisfare le precondizioni di accesso ai Fondi della Nuova Programmazione Comunitaria 2014-2020, che individua le priorità concrete e perseguibili legate ad ambiti applicativi particolarmente promettenti e sfidanti intorno alle quali concentrare le risorse disponibili articolandole nelle 7 Aree di Specializzazione (AdS dell'Aerospazio, Agroalimentare, Eco-industria, Industria della salute, Industrie creative e culturali, Manifatturiero avanzato e Mobilità sostenibile);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione, art. 2 (definizioni), 3 (aiuti "de minimis", soglia e relativi massimali), 5.2 (cumulo) e art. 6 (controlli) del medesimo regolamento;
- l'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ("Regolamento generale di esenzione per categoria"), con riferimento alla definizione di PMI;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, avente ad oggetto "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59 (GU n.99 del 30-4-1998) e in particolare l'art. 5/II (che stabilisce che nel procedimento a graduatoria la selezione delle iniziative ammissibili sia effettuata mediante valutazione comparata, nell'ambito di specifiche graduatorie, sulla base di idonei parametri oggettivi predeterminati) e all'art.5/V (che prevede in particolare che le



Regione Lombardia

attività istruttorie e le relative decisioni sono definite entro e non oltre sei mesi dalla data di presentazione della domanda);

RICHIAMATE in particolare:

- la DGR n. 5009 dell'11 aprile 2016, avente ad oggetto: "approvazione dello schema di accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale e istituzione del collegio di indirizzo e sorveglianza (di concerto con l'Assessore Garavaglia", che conferma l'alleanza strategica tra la Regione Lombardia e il Sistema Camerale Lombardo, inquadrando una visione strategica comune al fine di incrementare le sinergie, nonché di realizzare una potenziale addizionalità di risorse e massa critica messe a disposizione dai relativi sistemi per ottimizzare la capacità d'intervento, sottoscritto in data 16 giugno 2016;
- la DGR n. X/5372 del 5 luglio 2016, avente ad oggetto "Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo: Bando Ricerca e Innovazione - edizione 2016 - misure A, B e C", con la quale Regione Lombardia ha fissato modalità e criteri della misura in sinergia con Unioncamere Lombardia, che ha manifestato la disponibilità a cofinanziare l'iniziativa e a prendere in carico la gestione attuativa della stessa;

CONSIDERATO che, all'interno di questa cornice e collaborazione, il 14 luglio 2016 è stato sottoposto al Collegio di Indirizzo e Sorveglianza il Programma d'azione 2016, come previsto dall'Accordo sopra richiamato, tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, nell'ambito del quale è ricompresa l'attivazione del "Bando Ricerca e Innovazione – Edizione 2016 - misure A, B e C";

RICHIAMATO il parere positivo espresso dal Comitato di Valutazione degli aiuti di stato, di cui alla DGR 3889/2015 nella seduta del 7 giugno 2016 in ordine alla presente iniziativa inquadrata nel regime de minimis, relativamente alle clausole di conformità agli aiuti di stato;

CONSIDERATO che le seguenti linee di intervento, definite nella suddetta DGR 5372/2016:

- Misura A – creazione e sviluppo di nuove tecnologie digitali;
- Misura B – adozione di tecnologie digitali con i centri di ricerca;
- Misura C - supporto alle proposte che hanno ottenuto il "seal of excellence" nella fase 1 "Strumento per le PMI" di Horizon 2020;

sono declinate in modo puntuale e dettagliato nel "Bando Ricerca e Innovazione – edizione 2016 - misure A, B e C", di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede l'assegnazione di contributi a fondo perduto alle micro, piccole e medie imprese;



Regione Lombardia

DATO ATTO che il "Bando Ricerca e Innovazione – edizione 2016 (misure A, B e C)", presenta una dotazione finanziaria pari a complessivi euro 2.950.000,00 e prevede le seguenti coperture finanziarie così ripartite:

- euro 1.450.000,00, a carico di Regione Lombardia provenienti dai residui accertati con il decreto n. 804 del 9 febbraio 2016 sull'edizione del bando "Voucher innovazione edizione 2013" (per Euro 419.882,00) e il Decreto n. 3513 del 20 aprile 2016 sull'edizione del bando "Voucher innovazione edizione 2011" (per euro 1.030.118,00)", residui disponibili sul "Fondo per la promozione di accordi istituzionali", in gestione presso Finlombarda SpA, da riservare rispettivamente:
 - euro 500.000,00 sulla misura A (senza ripartizione provinciale);
 - euro 500.000,00 sulla misura B (senza ripartizione provinciale);
 - euro 450.000,00 sulla misura C (senza ripartizione provinciale);
- euro 1.500.000,00 a carico della CCIAA di Milano, destinate a imprese con sede operativa o legale nella provincia di Milano da riservare per euro 1.000.000,00 alla misura A ed euro 500.000,00 alla misura B;

ATTESO che con la suddetta DGR 5372/2916 è stata prevista la possibilità di prevedere con appositi provvedimenti in seguito a eventuali ulteriori necessità o disponibilità di risorse di:

- riaprire i termini di scadenza;
- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti tramite appositi provvedimenti;
- effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse tra le misure;

DATO ATTO che in considerazione delle competenze tecniche necessarie alla implementazione della suddetta iniziativa, sono state individuate:

- Unioncamere Lombardia, come soggetto attuatore e responsabile della gestione, che si è reso disponibile a mettere a disposizione la piattaforma informatica e a gestire le varie fasi di attuazione del bando in virtù delle conoscenze ed esperienze maturate in iniziative simili precedenti (in particolare a gestire le risorse regionali relativamente alla verifica delle rendicontazioni, alla liquidazione ai soggetti beneficiari finali, ai controlli documentali di I livello anche ai fini del rispetto del de Minimis);
- Finlombarda Spa relativamente alla valutazione della coerenza delle domande con la strategia S3 e all'erogazione delle risorse al soggetto attuatore Unioncamere Lombardia, in quanto gestore del "Fondo per la promozione degli Accordi Istituzionali";

VISTA la lettera d'incarico tra Regione Lombardia e CESTEC S.p.A. (ora Finlombarda S.p.A.) del 22 marzo 2011 per lo svolgimento delle attività relative al "Fondo per la promozione di Accordi Istituzionali" (inserita nella Raccolta Convenzioni e Contratti di Regione Lombardia al n. 15128 del 25 marzo 2011 e successiva integrazione e successivo



Regione Lombardia

atto integrativo di proroga sottoscritto il 10 febbraio 2015) in cui tra le attività che vengono affidate a Finlombarda S.p.A., si prevede anche un supporto per l'attuazione della misura di cui alla sopracitata D.G.R. n. 5372 /2016;

DATO ATTO che le imprese potranno presentare la domanda in forma esclusivamente telematica nel seguente periodo:

- per le misure A (sottomisura A1) e B dalle ore 14.30 del 06/09/2016 fino alle ore 12.00 del 27/09/2016, utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile su www.bandimpreselombarde.it accessibile anche dai siti internet www.regione.lombardia.it, www.unioncamerelombardia.it e dai siti delle Camere di Commercio Lombarde;
- per la misura A (sottomisura A2) e C dalle ore 14.30 del 06/09/2016 fino alle ore 12.00 del 27/10/2016, utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile su www.bandimpreselombarde.it accessibile anche dai siti internet www.regione.lombardia.it, www.unioncamerelombardia.it e dai siti delle Camere di Commercio Lombarde;

RITENUTO di adottare l'allegato bando in base al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione, art. 2 (definizioni), 3 (aiuti "de minimis", soglia e relativi massimali), 5.2 (cumulo) e art. 6 (controlli) del medesimo regolamento;

DATO ATTO che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che informi su eventuali aiuti "de minimis", ricevuti come impresa unica nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari, nonché che attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art.1 del medesimo regolamento comunitario;

DATO ATTO che gli aiuti non saranno:

- concessi ad imprese si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- erogati ad imprese che rientrano fra coloro che sono destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;

DATO ATTO che contestualmente all'approvazione dei provvedimenti di concessione, si provvederà alla pubblicazione degli stessi sul sito istituzionale regionale – sezione



Regione Lombardia

amministrazione trasparenza pubblicazione del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D.lgs.vo 14 marzo 2013, n. 33;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico, individuate dalla DGR n. 4235 del 27 ottobre 2015 e dalla DGR n. 5227 del 31 maggio 2016 e dal decreto del Segretario Generale n. 4517 del 20 maggio 2016;

RICHIAMATE in particolare:

- la DGR n. X/4235 del 27 ottobre 2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la nomina della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation;
- la DGR n. X/5227 del 31 maggio 2016 di approvazione del VII provvedimento organizzativo, con la quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza 8 giugno 2016, prevedendo la nomina della dott.ssa Rosangela Morana come Dirigente della UO Programmazione, Ricerca, Innovazione e Università e Dirigente ad Interim della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 e i conseguenti provvedimenti attuativi;

DECRETA

per i motivi esposti nelle premesse:

1. di approvare il "Bando Ricerca e Innovazione – edizione 2016 - misure A, B e C ", di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'assegnazione di contributi alle micro, piccole e medie imprese specificando che l'iniziativa si articola nelle seguenti linee di intervento di seguito indicate:
 - Misura A – creazione e sviluppo di nuove tecnologie digitali;
 - Misura B – adozione di tecnologie digitali con i centri di ricerca;
 - Misura C - supporto alle proposte che hanno ottenuto il "seal of excellence" nella fase 1 "Strumento per le PMI" di Horizon 2020;
2. di stabilire che le risorse destinate al suddetto Bando, di cui al punto 1, pari complessivamente a Euro 2.950.000,00 (euro 1.500.000,00 sulla misura A, euro 1.000.000,00 sulla misura B ed euro 450.000,00 sulla misura C) sono così ripartite:
 - euro 1.450.000,00, a carico di Regione Lombardia provenienti dai residui accertati con il decreto n. 804 del 9 febbraio 2016 sull'edizione del bando "Voucher innovazione edizione 2013 (per Euro 419.882,00) e il decreto n. 3513 del 20 aprile 2016 sull'edizione del bando "Voucher innovazione edizione 2011 (per euro 1.030.118,00 su un residuo accertato di euro 1.044.149,16),



Regione Lombardia

residui accertati e disponibili sul "Fondo per la promozione di accordi istituzionali" in gestione presso Finlombarda SpA, di cui:

- Euro 500.000,00 sulla misura A (senza ripartizione provinciale);
 - Euro 500.000,00 sulla misura B (senza ripartizione provinciale);
 - Euro 450.000,00 sulla misura C (senza ripartizione provinciale);
- euro 1.500.000,00 a carico della CCIAA di Milano, destinate a imprese con sede operativa o legale nella provincia di Milano, da riservare per euro 1.000.000,00 alla misura A ed euro 500.000,00 alla misura B;
3. di dare atto che le risorse di cui al punto 2, messe a disposizione dalla CCIAA di Milano, sono state approvate con D.G. n. 108 del 27 giugno 2016 da parte della giunta camerale;
 4. di stabilire che le imprese potranno presentare la domanda in forma esclusivamente telematica nel seguente periodo:
 - per le misure A (sottomisura A1) e B dalle ore 14.30 del 06/09/2016 fino alle ore 12.00 del 27/09/2016, utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile su www.bandimpreselombarde.it accessibile anche dai siti internet www.regione.lombardia.it, www.unioncamerelombardia.it e dai siti delle Camere di Commercio Lombarde;
 - per la misura A (sottomisura A2) e C dalle ore 14.30 del 06/09/2016 fino alle ore 12.00 del 27/10/2016, utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile su www.bandimpreselombarde.it accessibile anche dai siti internet www.regione.lombardia.it, www.unioncamerelombardia.it e dai siti delle Camere di Commercio Lombarde;
 5. di prevedere che i finanziamenti relativi, al bando di cui al punto 1, siano attuati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli art. 1 (campo di applicazione), art. 2 (definizioni), 3 (aiuti "de minimis", soglia e relativi massimali), 5.2 (cumulo) e art. 6 (controlli) del medesimo regolamento;
 6. di dare atto che soggetto attuatore del Bando di cui al punto 1 per quanto concerne la verifica delle rendicontazioni (ivi compresa la verifica rispetto al De Minimis) e della liquidazione ai beneficiari finali è Unioncamere Lombardia attraverso anche le Camere di Commercio territorialmente competenti;
 7. di attestare che successivamente all'adozione del presente atto si provvederà alla pubblicazione degli atti di concessione conseguenti sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;



Regione Lombardia

8. di avvalersi dell'assistenza tecnica-economica di Finlombarda S.p.A. per l'erogazione delle risorse regionali destinate alle imprese beneficiarie e liquidate alle stesse per il tramite di Unioncamere Lombardia, secondo le modalità indicate nella lettera d'incarico del 22 marzo 2011 (inserita nella Raccolta Convenzioni e Contratti di Regione Lombardia al n. 15128 del 25 marzo 2011 e successivo atto integrativo sottoscritto il 10 febbraio 2015);
9. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L., sui siti internet di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

Il Dirigente della Struttura Ricerca,
Innovazione e Trasferimento Tecnologico
ROSANGELA MORANA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge